

## Giocavano in divisa alle macchinette, a giudizio due carabinieri

**Un brigadiere e un carabiniere scelto, all'epoca dei fatti in servizio alla caserma di Curtatone, compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari Matteo Grimaldi il 28 aprile prossimo**



CURTATONE.03-marzo 2021 Un brigadiere e un carabiniere scelto, all'epoca dei fatti in servizio alla caserma di Curtatone, compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari Matteo Grimaldi il 28 aprile prossimo. Dovranno difendersi dall'accusa di falso e di gravi violazione alle consegne. Due procedimenti, il primo civile e il secondo militare, che sono stati riuniti

in un solo procedimento che sarà discusso in quella data. I fatti risalgono al maggio del 2019 quando i militari sono stati sorpresi a giocare alle slot machine in divisa. Erano stati trasferiti non molto lontano dal luogo "del delitto", la sala slot Admira di Levata di Curtatone. Sospesi dal servizio, e poi reintegrati. Una decisione contro cui la procura aveva fatto ricorso. Poi era arrivato il trasferimento L'indagine era scattata nella primavera di quell'anno per verificare voci secondo cui l'auto di servizio era parcheggiata spesso, troppo spesso, soprattutto di sera, davanti all' Admira . Eccesso di zelo? Niente affatto. A giocare alle slot machine erano proprio loro. Carabinieri, in divisa, in orario di lavoro. Cambiavano i soldi e si attaccavano alle macchinette. Lo hanno fatto per mesi, troppi per passare inosservati ai gestori, agli altri clienti e ai colleghi. È stato uno dei colleghi dell'Arma ad indagare, a controllarli, e a capire che quelle che giravano sulla strana coppia non erano soltanto veleni. E ha fatto la segnalazione all'Arma. Le testimonianze dei frequentatori della sala slot di Levata sono state avvalorate dalle riprese delle videocamere posizionate nel locale. Ma la denuncia presentata in Procura non è tutto: perché i due militari devono anche rispondere di gravi violazioni al codice militare, come l'aver violato le consegne che in un primo tempo si pensava fossero giudicate da un tribunale militare.

[gazzettadimantova.gelocal.it](http://gazzettadimantova.gelocal.it)